

L'INFORMAZIONE

DI MODENA

L'INFORMAZIONE di RETE 7 S.P.A. - Direzione e redazione: viale Virgilio 56/E - 41100 Modena - Tel. 059/8860128, fax 059/8860178, e-mail: redazionemodena@rete7.it
Pubblicità: PUBBLI 7 viale Trento Trieste, 25 - 41100 Modena - Tel. 059/221800 Fax 059/211608 e-mail: commercialemodena@linformazione.it
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB

AMPA

GIOVEDÌ 1 MAGGIO 2008 - ANNO II NUMERO 120

LA RECENSIONE

Conclusa in bellezza la stagione concertistica del Comunale
**Standing ovation per Pavel Berman
e gli eccellenti «Virtuosi di Mosca»**

di Paolo Montanari

Si è conclusa in bellezza la stagione concertistica del Comunale di Modena martedì 29 aprile con il concerto del violinista e direttore *Pavel Berman* (figlio del pianista Lazar Berman) alla testa dell'eccellente orchestra d'archi *I Virtuosi di Mosca*.

Una serata deliziosa, all'insegna del buon gusto. Forse un gusto un po' datato nella lettura dell'ormai ubiquo *Divertimento K 136*, più volta a ricercare l'olimpica leggerezza che il vivace senso drammatico di Mozart, ma sempre ottimo gusto. Il pezzo più sostanzioso del programma era il brillante e appassionato *Sestetto «Souvenir de Florence»* di C'aikovskij, trascritto per orchestra d'archi. Un mio vicino ha espresso il suo disappunto per non averci trovato nulla di fiorentino e ha aggiunto «Chissà cosa avrà fatto a Firenze!». Si sa bene che cosa andavano a fare i turisti nell'Italia dell'Ottocento. Ma la musica si godrebbe

di più se si ascoltasse senza filtri letterari. Nella seconda parte, Berman ha lasciato la bacchetta e ha sfoderato due portentosi Stradivari, il *'Maréchal Berthier'*, già suonato da solisti quali David Oistrakh, e l'*'Elizaveta Petrovna'*, che invece si sente raramente in pubblico, per le entusiasmanti miniature delle *Sette danze popolari rumene* di Bartok, accostate a tre *Danze ungheresi* di Brahms, trascritte per violino solo e archi. Nelle mani di un musicista sensibile (e tecnicamente preparato) come Berman, la *Carmen Fantasie* di Sarasate, supermedley virtuosistico di temi dall'opera, non è poi quel crimine contro la musica che ci fan credere alcuni famosi virtuosi «molte-dita-poco-cervello». Bis: *Liebesleid* di Fritz Kreisler. E poteva mancare *Libertango* di Piazzolla? Non poteva. Il pubblico di Modena, sempre generoso, per una volta ha fatto venire giù il teatro a ragione.

